

"In settimana è comparso un articolo sulla stampa locale che ha offerto una ricostruzione fumosa ed apodittica sul procedimento, tuttora in corso, che lo Snam Caserta ha incardinato presso l'ASL Caserta per accesso a documenti.

I documenti richiesti all'Azienda Sanitaria Locale sono i provvedimenti con i quali è stato istituito ed organizzato il servizio di emergenza territoriale 118.

Il motivo di siffatta richiesta risiede nelle gravi criticità che, soprattutto nel mese di agosto, ogni anno afferiscono al servizio stesso, probabilmente a causa di un'errata turnazione dei medici di emergenza, e che costringono i medici di C.A. a salire nelle ambulanze che giungono presso i distretti senza il medico a bordo.

A fronte della mancata esibizione dei documenti da parte dell'ASL, lo SNAMI ha proposto ricorso al TAR Campania, il quale ha reso un provvedimento dal tenore e contenuto assolutamente interlocutorio (ma evidentemente frainteso, nella sua comprensione, dalla stampa locale).

I giudici amministrativi campani, a differenza di quanto erroneamente riportato da qualche distratto giornalista, hanno ritenuto ad oggi di dover accedere ad una ricostruzione più garantista, chiedendo che il giudizio venga esteso anche ai funzionari dell'ASL che - con tutta probabilità - potrebbero essere firmatari dei provvedimenti organizzativi di cui si chiede la copia.

Questo il contenuto del provvedimento del TAR Campania che ha di fatto rinviato ad un'udienza da fissarsi, che probabilmente sarà celebrata nel prossimo mese di Luglio, che darà la possibilità ai funzionari ASL Caserta di partecipare al giudizio, se vorranno, ma che in ogni caso dovrà concludersi con una sentenza che dovrà ordinare alla medesima ASL Caserta di esibire i documenti richiesti dallo SNAMI.

SNAMI CASERTA

Caserta, 23/02/2016